

ALLEGATO 1



CITTA' DI CORDENONS

Medaglia di Bronzo al V.M.

Provincia di Pordenone

CENTRI ESTIVI DIURNI DENOMINATI "PUNTI VERDI"

LINEE GUIDA PER LA PROGETTAZIONE 2010

Il Comune di Cordenons durante il mese di luglio organizza i *"Punti Verdi"*, Centri Estivi Diurni di vacanza per bambini della scuola dell'infanzia e della scuola primaria. I Centri Estivi consentono a coloro che rimangono in città di trascorrere un'esperienza di socializzazione in una dimensione ricreativa e di libera espressione educativa. Ogni giornata nei centri estivi è vista ed organizzata con l'obiettivo di favorire lo spirito creativo, di avventura e di apertura verso il territorio che si va ad esplorare, verso le persone che si incontrano e verso le attività proposte a seconda delle fasce di età dei bambini. Il servizio è anche un aiuto alle famiglie che durante il periodo estivo hanno la necessità di affidare i propri figli a strutture ricreative/educative alternative a quelle usualmente frequentate nel resto dell'anno, ma altrettanto qualificate.

SEDI SVOLGIMENTO CENTRI ESTIVI

Le sedi e la capienza massima delle strutture sono concesse in accordo con le Istituzioni scolastiche con soluzioni che, per quanto possibile, diano continuità alle passate esperienze e favoriscano, ove possibile, nuove articolazioni.

Si terranno quindi nei plessi scolastici di Nogaredo (Scuola dell'Infanzia "G. Rodari" utenti 3-6 anni e Scuola Primaria "E. De Amicis" utenti 6-11 anni) ed in quello di Villadardo (Scuola dell'Infanzia "Nuova" solo in presenza di almeno 20 iscritti).

CALENDARIO DI APERTURA

Per l'edizione 2010 i Centri Estivi saranno aperti per quasi cinque settimane dal 1 al 30 luglio 2010 riconfermando il turno unico, in quanto ritenuto più rispondente ad un progetto di attività con soluzione di continuità, dal lunedì al venerdì con orario continuato 07:45 – 17:15.

OBIETTIVI GENERALI

Il *Centro Estivo Diurno* deve caratterizzarsi come un insieme di attività ricreative e di aggregazione, organizzate e coordinate mediante una preparazione degli operatori in chiave fortemente educativa, attuando un giusto equilibrio tra esperienze ludiche, animazioni, laboratori espressivi, uscite sul territorio ed attività sportive. L'attenzione, dunque, va posta sulla necessità di impiegare la pausa scolastica estiva in attività di progettazione, costruzione, esplorazione e ricerca, favorendo esperienze in campo pittorico, motorio, pre-sportivo, espressivo e ludico nonché in esplorazioni d'ambiente. Attuando quindi un giusto equilibrio tra le varie attività, tutte orientate a stimolare la creatività e la manualità dei piccoli partecipanti, si permette loro di vivere delle esperienze

significative e di trascorrere il tempo libero dell'estate in modo piacevole e fantasioso come fosse un periodo di vera vacanza.

Il progetto da predisporre dovrà ovviamente offrire soluzioni che dimostrino di tener conto delle differenze di età dei partecipanti, delle differenze di genere e di cultura per assicurare ai bambini ed alle bambine frequentanti il centro estivo un clima favorevole allo sviluppo della socializzazione. Le attività scelte dovranno essere bilanciate tra quelle più impegnative e quelle più leggere, tenendo conto dei ritmi dettati dalle differenti età di bambine e bambini, dalle temperature della stagione, dai locali a disposizione.

TEMA ANNO 2010

Dovrà essere sviluppato il seguente tema o filo conduttore, da collegarsi alla predisposizione del progetto relativo a ciascun Centro, che caratterizzerà tutte le attività differenziate a seconda delle fasce d'età:

“GIOCHI D'UN TEMPO E DI OGGITRA SEMPLICITA', TRADIZIONE E CREATIVITA' ” quale continuità di progetto delle precedenti edizioni orientato ad una sempre maggiore integrazione tra bambine e bambini, stranieri e non, nell'odierna realtà socio-culturale sperimentando quella che è stata la semplicità del gioco antico tra povertà di materiali e fantasia di utilizzarli che accomuna tutte le genti in tutti i tempi, dove attraverso il gioco *"senza frontiere"* ed in sinergia con quanto già proposto gli anni scorsi, il recupero dei giochi tradizionali autoctoni diventa occasione di socializzazione, confronto, rispetto per l'altro e di integrazione socio-culturale di bambine e bambini e quindi delle loro famiglie con proposta di attività differenziate a seconda delle fasce di età degli utenti.

Gli obiettivi generali dell'iniziativa attengono alle aree dell'apprendimento, dello svago e della socializzazione e sono mirati a rendere il bambino protagonista di tutte le attività svolte, con particolare attenzione a:

- ☐ potenziamento dell'autonomia personale e dell'autostima;
- ☐ sviluppo della capacità di inventiva;
- ☐ miglioramento del piacere di relazione interpersonale.

Il progetto nella sua interezza dovrà:

- indicare gli obiettivi per ogni area di attività e la metodologia attraverso cui gli stessi saranno raggiunti;
- contenere un piano organizzativo differenziato (per il Centro estivo scuola dell'infanzia e per il Centro estivo Scuola Primaria) che espliciti le attività nonché la giornata tipo descrivendone tempi e ritmi;
- esplicitare gli strumenti di verifica e di valutazione dei risultati che evidenzino anche la qualità percepita del servizio offerto da parte delle famiglie.

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà quindi rispondere ai seguenti basilari requisiti:

- ☐ completo rispetto ed applicazione vigenti normative in materia di Centri estivi diurni per minori, di cui alla L.R. 3 luglio 2000 n. 13 ed al relativo regolamento regionale sul funzionamento dei centri vacanza approvato con D.G.R. n.1614 dell'11 maggio 2001;
- ☐ garantire gli aspetti relativi alla sicurezza dei minori;
- ☐ promuovere momenti spontanei di gioco, libera scelta dei compagni, predisponendo attività che sviluppino la fantasia individuale e del gruppo affidato ad ogni operatore;
- ☐ gratificare i bisogni legati alle esigenze dei minori;
- ☐ predisporre spazi adeguati destinati ad attività mirate e strutturate;
- ☐ realizzare il progetto ludico-educativo presentato promuovendo al massimo la partecipazione di tutti i frequentanti alle attività individuali e di gruppo;
- ☐ avvalersi della collaborazione di Associazioni con precedenza per quelle locali (in aggiunta agli operatori) per le attività manuali, sportive, culturali, teatrali, hobbistiche legate al tema conduttore dei centri estivi.

Nell'ambito delle attività proposte dovranno inserirsi le uscite in piscina (impianti natatori del territorio) offerto

dall'Amministrazione Comunale e consistente in almeno 3 uscite per gruppo. Per tali uscite vengono messi a disposizione, compatibilmente con la disponibilità degli autisti, n.2 scuolabus comunali (ognuno avente capienza max 41 posti utenti + 2 accompagnatori).

Particolare attenzione andrà posta:

- ☐ all'organizzazione, con modalità di approccio adeguato, dei momenti relativi all'accoglimento ed all'inserimento di tutti i bambini e ragazzi nel servizio, particolarmente nei confronti di quelli che in precedenza non hanno frequentato centri estivi;
- ☐ ove possibile, alle peculiari esigenze espresse dalla famiglia, come ad esempio considerare la possibilità soprattutto nella fascia 3-6 anni di mantenere bambini molto legati nello stesso gruppo;
- ☐ al filo conduttore dei centri estivi che intende ripercorrere un antico scenario culturale che attraverso le attività dei bambini farà rivivere le emozioni di un tempo anche ai genitori e permetterà, allo stesso modo, ai bambini appartenenti a diverse culture di trovare nella semplicità e povertà dei materiali utilizzati, quel legame di base che accomuna tutte le genti in ogni dove;
- ☐ *alla festa finale*: è importante che l'attività del centro estivo trovi la sua naturale conclusione in una festa finale con i genitori.

SCUOLA DELL'INFANZIA:

Per i bambini/e di età 3-6 anni alla data del 30.06.2010 saranno promosse attività di gioco di gruppo, con materiali strutturati, proposti giochi didattici, motori, cognitivi, di abilità, passeggiate settimanali, sempre in forma ludica volti a coinvolgere i piccoli partecipanti stimolandone la fantasia e la creatività pur rispettando il bisogno di protezione e sicurezza tipico dell'età.

SCUOLA PRIMARIA E 1^ CLASSE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

Per questa particolare fascia d'età (6-12 anni – quelli di 12 anni sono previsti in massimo 15 utenti), le proposte saranno finalizzate alla promozione della creatività e della libera iniziativa e ad una adeguata relazione con gli educatori referenti.

Per la suddetta fascia si organizzeranno inoltre gite, escursioni, visite guidate ecc. frequenti.

RAPPORTI CON I GENITORI

Relativamente al rapporto con le famiglie si ritiene importantissimo strutturare rapporti informativi e di scambio, attraverso le seguenti modalità:

- ☐ incontro iniziale con i genitori per la presentazione della programmazione del servizio prima del suo inizio;
- ☐ breve colloquio con i genitori ed al bisogno, nel momento dell'accoglienza al mattino ed in uscita, rivolto a scambio di informazioni relative al minore e ad aspetti organizzativi;
- ☐ coinvolgimento dei genitori alla partecipazione ad attività, festa finale, spettacoli, mostre di manufatti, ecc....;
- ☐ coinvolgimento dei genitori nella compilazione di un questionario per la verifica del servizio offerto.

USCITE E GITE

Si sottolinea la valenza educativa delle uscite, che dovranno essere adeguatamente programmate, da effettuarsi almeno una per ogni centro, di tipologia differente a seconda dell'età dei partecipanti.

Per ogni Centro infine si richiede l'organizzazione di una uscita nel territorio attinente al programma sviluppato durante il Punto Verde.

Per la fascia di età 9-12 anni si richiede di attuare una uscita notturna sul territorio cordenonese, esplorativa e conoscitiva dell'ambiente, con pernottamento.